

Sostituisce la parte amministrativa della norma SIA 246, edizione 1976

Allgemeine Bedingungen für Natursteinarbeiten –
Vertragsbedingungen zur Norm SIA 246:2006

Conditions générales relatives à la pierre naturelle –
Dispositions contractuelles spécifiques à la norme SIA 246:2006

Condizioni generali relative alle opere in pietra naturale

Disposizioni contrattuali specifiche alla norma SIA 246:2006

118/246

Eventuali correzioni e commenti relativi alla presente pubblicazione sono disponibili sul sito www.sia.ch/korrigenda.

La SIA non è responsabile per qualsiasi tipo di danno derivante dall'utilizzazione e dall'applicazione della presente pubblicazione.

2009-11 1^a edizione

INDICE

	Pagina
Premessa	4
0 Campo d'applicazione	5
0.1 Delimitazione	5
0.2 Convenzione come parte integrante del contratto	5
0.3 Riferimenti alle normative	5
0.4 Terminologia	5
1 Contratto d'appalto	7
1.1 Concorso d'appalto	7
1.2 Offerta dell'imprenditore	8
1.3 Obblighi delle parti contraenti	8
2 Regole di retribuzione	10
2.1 In generale	10
2.2 Prestazioni comprese	10
2.3 Prestazioni non comprese	10
3 Modifica di ordinazione	11
4 Esecuzione dei lavori	11
5 Misure e modalità di pagamento	12
5.1 In generale	12
5.2 Metodi di misurazione	12
5.3 Modalità di pagamento	13
6 Collaudo dell'opera e responsabilità per difetti	14
7 Recesso anticipato del contratto	14
Allegato A (normativo) Supplementi di misurazione	15

PREMESSA

Contenuto e scopo della norma

La presente norma fa parte della serie di norme *Condizioni generali per la costruzione* (CGC). Quale complemento alla norma SIA 118 *Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione* essa contiene regole dettagliate riguardanti la stipulazione, il contenuto e l'allestimento di contratti.

Le CGC hanno lo scopo di regolamentare i diritti e gli obblighi del committente e dell'imprenditore in modo tale che i requisiti dell'opera descritti nelle norme tecniche o richieste dal committente vengano soddisfatti adeguatamente durante l'esecuzione dei lavori.

Sistema delle Condizioni generali per la costruzione

La norma SIA 118 contiene delle regole che si possono applicare per la maggior parte delle categorie di lavoro.

Le CGC si basano sulla norma SIA 118 e contengono delle regole complementari e/o in alcuni casi rari divergenti per le singole categorie di lavoro.

0 CAMPO D'APPLICAZIONE

0.1 Delimitazione

La presente norma contiene le disposizioni contrattuali relative all'esecuzione di rivestimenti di pavimenti, pareti e di elementi su misura in pietra naturale per interni ed esterni secondo la norma SIA 246. Essa completa la norma SIA 118 senza modificarne il contenuto.

0.2 Convenzione come parte integrante del contratto

0.2.1 Questa norma è giuridicamente vincolante solo se dichiarata congiuntamente alla norma SIA 118 quale parte integrante del contratto d'appalto. Questo vale sia durante l'elaborazione dei documenti di messa in appalto (bozza del contratto) che al momento della stesura definitiva del testo del documento contrattuale.

0.2.2 Nell'ordine di priorità delle componenti del contratto secondo la norma SIA 118 art. 7 e art. 21, la presente norma fa parte delle «altre norme SIA» come pure quelle di altre associazioni professionali, stabilite in accordo con la SIA. In caso di contraddizione, la norma SIA 118 ha la priorità.

0.3 Riferimenti alle normative

Il testo della presente norma si riferisce alle seguenti pubblicazioni, che si applicano limitatamente agli specifici rinvii:

SIA 118 (1977/1991)	Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione
SIA 246 (2006)	Opere in pietra naturale – Rivestimenti ed elementi su misura
SIA 493 (1997)	Deklaration ökologischer Merkmale von Bauprodukten (non disponibile in italiano)

0.4 Terminologia

0.4.1 In generale

In questa norma il termine «committente» comprende anche il progettista e altri specialisti da lui incaricati. Il termine «imprenditore» include anche i subappaltatori e i fornitori da lui incaricati.

0.4.2 Termini tecnici

La norma si basa sui seguenti termini specifici.

Armatura <i>Bewehren</i> <i>Armature</i>	Rinforzo di elementi su misura. Può essere incollato o inserito in scanalature.
Elemento su misura <i>Werkstück</i> <i>Élément en pierre de taille</i>	Elemento tagliato e lavorato su misura.
Giunto di movimento <i>Bewegungsfuge</i> <i>Joint de dilatation</i>	Giunto nella struttura dell'edificio e nel supporto o unicamente nel rivestimento che permette il movimento in tutte le direzioni. In generale i giunti di movimento sono sigillati con dei materiali idonei deformabili quali nastri per giunti, mastici o prodotti simili oppure mediante profili speciali.
Gocciolatoio <i>Wassernase (Abtropfnase)</i> <i>Goutte pendante</i>	Scanalatura lungo la parte inferiore sporgente di un elemento, dalla quale gocciola l'acqua.

Intaglio <i>Ausklindung</i> <i>Entaille</i>	Taglio eseguito mediante scalpellatura, perforazione o fresatura nella lastra o nell'elemento su misura.
Malta speciale <i>Mörtel mit besonderen Eigenschaften</i> <i>Mortier à caractéristiques particulières</i>	Sono considerate malte speciali quelle colorate nella massa, le malte a presa modificata, le malte con additivi particolari, le malte modificate o legate con materie sintetiche.
Misurazione CM <i>CM-Messung</i> <i>Mesure CM</i>	Misurazione dell'umidità contenuta nei materiali o negli elementi della costruzione mediante il metodo al carburo di calcio.
Piccolo campione <i>Handmuster</i> <i>Échantillon transportable</i>	Lastra campione fino ad un formato di 0,2 m × 0,3 m.
Raccordo d'angolo con tagli obliqui <i>Gehrung</i> <i>Onglet</i>	Giunto o raccordo d'angolo di due pezzi a contatto tagliati obliqui con un qualsiasi angolo.
Risparmio <i>Aussparung</i> <i>Réservation</i>	Zona non rivestita all'interno, sul bordo o negli angoli di una superficie.
Sottostruttura <i>Unterkonstruktion</i> <i>Support</i>	Costruzione portante comprensiva degli strati complementari necessari alla posa di un rivestimento in pietra naturale.
Spugnatura <i>Schwammreinigung</i> <i>Épongeage</i>	Lavaggio della superficie finita con spugna e acqua pulita.
Strato di desolidarizzazione <i>Entkopplungsschicht</i> <i>Couche de désolidarisation</i>	Strato posato direttamente sotto il rivestimento in pietra naturale quale separazione meccanica fra supporto e rivestimento del pavimento.
Stuccatura, lisciatura <i>Kitten, Spachteln</i> <i>Masticage, enduisage</i>	Riempimento di buchi, fessure, zone danneggiate, ecc. con mastice idoneo.
Supporto <i>Untergrund</i> <i>Fond</i>	Strato superiore della sottostruttura sul quale viene applicato lo strato successivo.

1 **CONTRATTO D'APPALTO**

1.1 **Concorso d'appalto**

1.1.1 **In generale**

1.1.1.1 Piani, schede descrittive dei locali, descrizioni ed eventuali campioni oltre alle esigenze del committente rappresentano la base per il concorso d'appalto.

1.1.1.2 Il committente richiede generalmente un'offerta che contempli l'insieme delle prestazioni da eseguire. Se il committente autorizza delle offerte parallele, provvederà ad indicarlo nei documenti per il concorso d'appalto.

1.1.2 **Documenti per il concorso d'appalto**

1.1.2.1 Il committente deve indicare nei documenti per il concorso d'appalto se autorizza l'imprenditore a proporre delle varianti.

1.1.2.2 Nei documenti per il concorso d'appalto vanno indicati i termini e le tappe di lavoro previsti.

1.1.2.3 I documenti per il concorso d'appalto devono contenere tutte le informazioni necessarie relative all'opera per l'allestimento dell'offerta come p.es.:

- condizioni di accesso,
- possibilità di parcheggio,
- area di trasbordo,
- deposito dei materiali,
- possibilità di trasporto all'interno del cantiere,
- ripartizione in lotti,
- ubicazione e indicazione del piano degli elementi costruttivi,
- illuminazione del posto di lavoro,
- allacciamenti all'acqua e all'elettricità,
- gestione dei rifiuti.

1.1.2.4 Ai documenti per il concorso d'appalto devono essere allegati i piani in scala adeguata, per le scale i piani di dettaglio e, se necessario, un piano dei giunti di movimento.

1.1.2.5 Il committente indica quali documenti sono da allegare all'offerta.

1.1.2.6 A complemento della norma SIA 118, nel contratto d'appalto si fissano i seguenti termini:

- data in cui le misure saranno definitive (rilievo delle misure, piani aggiornati),
- fornitura del materiale,
- inizio del lavoro sul cantiere,
- ultimazione dei lavori.

1.1.3 **Elenco prestazioni**

1.1.3.1 Il committente allestisce l'elenco prestazioni, dove sono da indicare in modo particolare:

- descrizione dei materiali (nome, genere e provenienza della pietra, dimensioni, spessore e tipo di lavorazione delle superfici),
- utilizzazione (pavimento, scala, parete, zoccolino, elemento su misura),
- ubicazione (interno o esterno),
- tipo e numero dei locali (destinazione, dimensioni dei diversi rivestimenti),
- altezza dei rivestimenti di pareti,
- disposizione delle lastre,
- tecnica di posa,
- supporto,
- pendenze,
- posa eventuale su superfici curve,
- esecuzione dei giunti,
- misure di protezione dei rivestimenti finiti,

- rivestimenti particolari come piatti doccia, rivestimento di soffitti, spalle, davanzali, architravi,
- superfici inferiori a 2 m² per tipo di rivestimento e locale,
- requisiti particolari secondo la cifra 2.3 della norma SIA 246.

1.1.3.2 Le varianti di esecuzione che il committente richiede sotto forma di offerta parallela, devono essere designate come tali nell'elenco prestazioni.

1.1.3.3 Nell'elenco prestazioni sono da descrivere dettagliatamente i requisiti che oltrepassano o differiscono da quelli richiesti dalla norma SIA 246.

1.1.3.4 Lavori accessori e supplementi vanno descritti secondo la cifra 5.2.

1.2 Offerta dell'imprenditore

1.2.1 In generale

1.2.1.1 L'imprenditore deve segnalare al committente eventuali imprecisioni, lacune o errori contenuti nei documenti per il concorso d'appalto.

1.2.1.2 Sono ammesse varianti o specifiche supplementari da parte dell'imprenditore unicamente nelle posizioni previste a questo scopo nell'elenco prestazioni.

1.2.2 Allegati all'offerta

Se richiesti, gli allegati dovranno fornire le seguenti informazioni:

- tempi necessari di consegna dei materiali da parte della fabbrica o del fornitore,
- durata dell'esecuzione delle prestazioni,
- indicazioni sullo svolgimento dei lavori,
- elenco delle apparecchiature e delle installazioni più importanti,
- dichiarazione dei materiali previsti secondo la raccomandazione SIA 493.

1.2.3 Varianti dell'imprenditore

1.2.3.1 Le varianti dell'imprenditore contengono tutta la documentazione necessaria per la valutazione tecnica e finanziaria.

1.2.3.2 Il committente nell'ambito dello stesso concorso d'appalto non può far offrire da altri concorrenti le varianti proposte da un imprenditore.

1.2.3.3 Le varianti proposte da un imprenditore scartato restano di sua proprietà. Il committente può utilizzarle unicamente con il consenso dell'imprenditore in questione.

1.3 Obblighi delle parti contraenti

1.3.1 In generale

La ripartizione dei compiti, delle competenze e delle responsabilità fra gli operatori coinvolti devono essere fissate in maniera coerente ed esaustiva da parte del committente e dell'imprenditore nei loro rispettivi campi di competenza. Questa ripartizione verrà definita nei contratti con i terzi, in particolare fra progettisti e specialisti, risp. subappaltatori e fornitori.

1.3.2 Committente

Il committente assolve gli obblighi seguenti:

- Trasmissione di tutti i dati relativi ai requisiti citati nel capitolo 2 della norma SIA 246.
- Verifica della sicurezza strutturale e dell'efficienza funzionale della sottostruttura e del supporto.
- **Considerazione delle caratteristiche della pietra naturale durante la progettazione; si raccomanda di consultare fin dall'inizio uno specialista del campo.**
- **Indicazione nei documenti relativi all'esecuzione di tutte le caratteristiche della pietra naturale rilevanti per la progettazione e l'esecuzione.**
- **Allestimento del piano dei giunti di movimento in accordo con gli imprenditori coinvolti.**

- Consegna dei piani di dettaglio e relative indicazioni in caso di lavori speciali.
- **Collaudo del supporto per la sua messa a disposizione per la successiva esecuzione dei lavori in pietra naturale.**
- Allestimento e messa a disposizione dei protocolli relativi al rilevamento dell'umidità e della messa in funzione del riscaldamento.
- Determinazione e marcatura permanente di quote, interassi, punti fissi, ecc.
- Organizzazione, sorveglianza e allestimento dei protocolli delle prove d'impermeabilità di piscine, vasche, ecc.
- Controllo dei materiali in pietra naturale da posare, in particolare per verificarne la conformità con i campioni.
- Ordinazione di misure di protezione in caso di condizioni climatiche speciali, su richiesta dell'imprenditore.
- Protezione da una messa in funzione prematura del riscaldamento a pavimento per i rivestimenti appena posati.

1.3.3 **Imprenditore**

Oltre alle indicazioni contenute nel capitolo 5 della norma SIA 246, l'imprenditore assolve gli obblighi seguenti:

- Controllo dell'esattezza delle misure e verifica in cantiere.
- Controllo, in collaborazione con la direzione dei lavori, dell'idoneità dello strato precedentemente eseguito secondo la cifra 5.1 della norma SIA 246. Questo controllo comprende anche la verifica delle quote in relazione agli altri elementi della costruzione. Le differenze vanno sottoposte al committente per una sua presa di posizione.
- Determinazione della stagionatura del calcestruzzo in conformità con la cifra 2.1.2 della norma SIA 246 per la posa di rivestimenti connessi.
- Notifica alla direzione lavori di danni sopravvenuti durante i lavori o dopo la loro ultimazione, senza che l'imprenditore ne sia responsabile (a causa dell'accesso prematuro ai pavimenti, della messa in funzione anzitempo del riscaldamento a pavimento, ecc.).
- Misure per la protezione delle persone e della loro salute.
- Impiego di personale qualificato nel campo della pietra naturale.
- Presentazione dei documenti che certificano le qualità richieste alla pietra naturale e ai materiali ausiliari.
- Pulizia delle opere eseguite subito dopo la loro ultimazione (spugnatura).
- Sbarramento dell'accesso ai locali dove è appena stato posato il pavimento.
- Indicazione alla direzione lavori della data di messa in esercizio dei pavimenti.
- Consegna al committente al momento del collaudo dell'opera delle istruzioni necessarie per il primo trattamento e per il mantenimento corretto delle opere eseguite.

2 REGOLE DI RETRIBUZIONE

2.1 In generale

Le prestazioni vengono remunerate in conformità al contratto d'appalto e in particolare all'elenco prestazioni che ne è parte integrante.

2.2 Prestazioni comprese

Le seguenti prestazioni sono necessarie per un'esecuzione a regola d'arte dei lavori e, anche senza esplicita descrizione, sono da comprendere nei prezzi unitari:

- piccoli campioni,
- piani di lavorazione e lista dei pezzi per i formati standard,
- trasporti fino e all'interno del cantiere nel caso di posa e fornitura,
- ponteggi semplici per lavori di rivestimento eseguiti a prezzo unitario e fino ad un'altezza di 2,5 m,
- prima misurazione dell'umidità del supporto con apparecchio CM,
- fori per ancoraggi nella pietra e nel supporto,
- fornitura e posa dei dispositivi d'ancoraggio (ancoraggi di ponteggi esclusi),
- lisciate, incollaggi e armature,
- spessore medio di adesivo per posa con strato sottile fino a 3 mm, per posa con strato di medio spessore fino a 8 mm, per posa con malta fino a 30 mm, su supporti cementizi o secondo descrittivo,
- disposizione delle fughe all'inglese, allineate nei due sensi, a correre,
- sigillatura rigida delle fughe con malta cementizia non colorata,
- protezione di parti d'opera adiacenti,
- pulizia delle opere eseguite subito dopo la loro ultimazione (spugnatura),
- sbarramento dell'accesso ai rivestimenti appena posati,
- istruzioni relative alla cura e alla manutenzione (pulizia di base, manutenzione e cura dei giunti).

2.3 Prestazioni non comprese

Le seguenti prestazioni vengono retribuite separatamente all'imprenditore, se non descritte nell'elenco prestazioni:

- studi, calcoli statici, prove dei materiali, piani speciali, elenchi prestazioni,
- piani di lavorazione e lista dei pezzi per esecuzioni speciali,
- allestimento di dime,
- presentazione di campioni oltre 0,2 x 0,3 m e l'allestimento di superfici campione,
- ponteggi di lavoro, centinature, parapetti, protezioni e simili per lavori di rivestimento a prezzo unitario eseguiti ad oltre 2,5 m di altezza,
- preparazione del supporto come demolizione, irruvidimento, liscatura, rimozione di intonaci, intonacatura, rinzafo con malta cementizia, ricarica con calcestruzzo,
- formazione di pendenze, livellamento e uguagliamento del supporto,
- misurazioni supplementari dell'umidità del supporto con apparecchio CM, che vengono richieste da parte del committente o che sono necessarie per la verifica del processo di essiccamento,
- strati isolanti, imprimiture, impermeabilizzazioni connesse, ponti adesivi e strati di desolidarizzazione,
- completamento e taglio delle strisce di bordo,
- armatura del letto di malta,
- selezione particolare delle lastre,
- tagli eseguiti mediante fresatura,
- disposizione particolare delle lastre (p.es. in diagonale, a spina di pesce, a forma irregolare, a dama),
- fughe e giunti particolari, come giunti di movimento, fughe resistenti ai prodotti chimici o colorate, nonché profili per giunti,
- maggior fabbisogno di malta rispetto alla cifra 6.1 della norma SIA 246 o utilizzazione di malta con caratteristiche particolari per ragioni tecniche,
- chiusura successiva di risparmi, ritagli, ecc.,
- protezioni contro le intemperie destinate a permettere un'esecuzione a regola d'arte o nel rispetto dei termini,

- misure di protezione contro l'essiccamento troppo rapido delle superfici appena rivestite,
- supplemento di lavoro a seguito della marcatura sbagliata da parte del committente di punti fissi, quote, misure e interassi,
- protezione e copertura dei rivestimenti, nonché successiva rimozione del materiale di protezione,
- pulizia e trattamento di protezione dei rivestimenti,
- lavaggio dei rivestimenti con soluzione acida o altri trattamenti di superficie,
- messa a disposizione di materiale di riserva,
- rifacimento successivo di giunti di movimento, che si rende necessario a causa della deformazione di altri elementi costruttivi.

3 MODIFICA DI ORDINAZIONE

Nessun complemento alla norma SIA 118.

4 ESECUZIONE DEI LAVORI

Nessun complemento alla norma SIA 118.

5 MISURE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

5.1 In generale

- 5.1.1 Salvo indicazioni contrarie, le misure saranno stabilite secondo le regole determinate qui di seguito.
- 5.1.2 Le superfici rivestite sono computate al metro quadrato, fughe comprese.
- 5.1.3 Risparmi inferiori a 0,5 m², all'interno delle superfici, non vengono dedotti.
- 5.1.4 Supplementi che risultano dalla conversione delle quote o misure non visibili sui piani, sono indicati nell'allegato A.

5.2 Metodi di misurazione

5.2.1 Rivestimenti di pavimenti, pareti, soffitti e sottoviste

- 5.2.1.1 Computo al metro quadrato
 - Superfici, fughe comprese.
 - Rivestimenti in pendenza sono misurati separatamente.
 - Superfici curve sono misurate secondo il loro sviluppo.
 - Superfici con disposizione particolare delle lastre vengono misurate separatamente.
 - Lastre non rettangolari sono misurate secondo il rettangolo circoscritto.
 - Prodotti adesivi e per fughe con caratteristiche particolari.
 - Maggior spessore di strato adesivo, il cui spessore supera quello normale o stabilito dal contratto.
- 5.2.1.2 Computo al metro lineare
 - Tagli eseguiti mediante fresatura.
 - Battute, scanalature, canalette, spigoli smussati o arrotondati, coste in vista, gocciolatoi, raccordi concavi, listelli per angoli. Le coste in vista di gradini e di copertine sono già comprese.
 - Fasce, bordure, listelli, elementi decorativi, profili.
 - Spalle, davanzali, architravi.
 - Zoccolini diritti, compresi i tagli su misura.
 - Sigillatura di giunti di movimento e di giunti di raccordo con prodotti elastici; lunghezza minima 0,5 m.
 - Paraspigoli; lunghezza minima 0,5 m.
 - Profili per giunti di movimento e per chiusure laterali; lunghezza minima 1,0 m.
 - Profili o lavorazioni antisdrucchiolo.
- 5.2.1.3 Computo al pezzo
 - Ritagli, intagli e fori di ogni genere nelle lastre.
 - Raccordi d'angolo con tagli obliqui.
 - Inserti (tozzetti, elementi decorativi).
 - Elementi su misura.
 - Pezzi d'angolo, teste.

5.2.2 **Scale**

5.2.2.1 Le scale possono essere misurate come segue:

- per rampa (alzate e pedate) da pianerottolo a pianerottolo, prezzo forfetario al pezzo,
- per pedate, alzate e zoccolini, al pezzo o al metro lineare.

5.2.2.2 Lastre per testate e di bordo sono misurate al metro lineare o al pezzo.

5.2.2.3 Fianchi, parapetti, anime, elementi ritorti sono misurati come gli elementi su misura, secondo la cifra 5.2.3.

5.2.2.4 Zoccolini di scale vengono misurati al pezzo per gradino e per lato. I tagli sono compresi nel prezzo.

5.2.3 **Elementi su misura**

5.2.3.1 Per la misura in m³ vale il parallelepipedo circoscritto più piccolo. Al minimo vale la misura di 0,2 m per ogni lato.

5.2.3.2 Per la misura in m² vale il rettangolo circoscritto più piccolo. Al minimo per ogni pezzo vale la misura di 0,2 m².

5.2.3.3 Per elementi che vengono misurati al metro lineare, quando la costruzione esige l'impiego di elementi di lunghezza ridotta a causa di interruzioni, cambiamenti di direzione e simili, la misura minima è di 0,7 m.

5.3 **Modalità di pagamento**

Nessun complemento alla norma SIA 118.

6 COLLAUDO DELL'OPERA E RESPONSABILITÀ PER DIFETTI

- 6.1 Su richiesta dell'imprenditore, la direzione dei lavori deve procedere immediatamente al controllo dei lavori ultimati, anche se si tratta di singoli locali o elementi. Sull'esito del controllo si allestisce un protocollo. Il controllo viene eseguito prima della posa delle protezioni.
- 6.2 Se le opere in pietra naturale vengono utilizzate prima del collaudo, sono considerate come consegnate.
- 6.3 Fessure o scollatura di elementi in pietra naturale in opera, la cui causa va ricondotta alla deformazione o alla fessurazione del supporto eseguito da parte del committente, non possono essere contestate.
- 6.4 Vuoti locali nei rivestimenti in pietra naturale non possono essere contestati se le fughe circostanti sono intatte.
- 6.5 I giunti sigillati con prodotti elastici necessitano di manutenzione e sono quindi esclusi dalla garanzia.
- 6.6 Per ragioni tecniche non è possibile garantire una perfetta omogeneità del colore delle fughe rigide.
- 6.7 **L'imprenditore non risponde della qualità dei materiali forniti da parte del committente.**

7 RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO

Nessun complemento alla norma SIA 118.

Allegato A (normativo)

Supplementi di misurazione

I seguenti supplementi di misurazione si applicano unicamente quando le relative prestazioni non figurano nell'elenco prestazioni o sui piani definitivi del contratto.

- A.1 Per i rivestimenti di superficie inferiore a 2 m² per genere di rivestimento e locale, viene calcolato un supplemento del 20%. La misura massima per campo è però 2 m².
- A.2 Se superfici particolari come piatti doccia, soffitti, spalle, davanzali, architravi, zoccoli per lavatrici, ecc. non vengono descritte separatamente, queste superfici vengono misurate doppie. Larghezza minima 0,2 m.
- A.3 Se gradini di scale curvilinee e gradini a piè d'oca non vengono descritti separatamente, su questi si applica un supplemento del 50%.
- A.4 Se lo zoccolino di scale non è descritto come tale, esso viene misurato doppio al metro lineare.
- A.5 Le lastre di formato standard (quadrate o rettangolari) tagliate di misura inferiore alla loro metà, vengono conteggiate come mezze, quelle tagliate di misura superiore alla loro metà vengono conteggiate come intere.**
- A.6 Per la posa a correre, la lunghezza e la larghezza del campo vengono aumentate ognuna di una mezza larghezza della fascia. Quando le fasce hanno larghezze differenti, si aggiungerà la metà della larghezza media delle fasce. Questa regola non si applica se le lastre sono state prodotte su misura e quindi i tagli sul cantiere non sono necessari.**

Abbreviazioni delle organizzazioni rappresentate nella commissione SIA 244 / 246 / 248

ASP	Associazione svizzera delle piastrelle
IVKF	Interkantonale Vereinigung der Kunststein-Fabrikanten
NVS	Naturstein-Verband Schweiz
SIA KH	Commissione SIA per le norme dell'edilizia
VHP	Verband Schweizerischer Hafner- und Plattengeschäfte

Commissione SIA 244 / 246 / 248

		Rappresentante di
Presidente	Mathias Grimm, Netstal	ASP
Membri	Renato Anastasia, Basilea	VHP
	Roland Blatter, Ringgenberg	VHP
	Walter Braunschweiler, Zurigo	Industria
	Ernst Eugster, Zurigo	SIA KH
	Heinz Jost, Burgdorf	IVKF
	Kurt Kühn, Monthey	ASP
	René Morf, San Gallo	ASP
	Gino Pedretti, Zurigo	NVS
	Pierre Robin, Rapperswil	Progettisti, SIA
	Dr. Philipp Rück, Lenzburg	NVS
	Ernest Schlatter, Buchillon	ASP
	Peter Schnewlin, Dübendorf	SIA KH
	Herbert Wigger, Muttenz	Progettisti, SIA
Gruppo di lavoro SIA 246		
	Dr. Peter Eckardt, Volketswil	Imprenditore, esperto (membro SIA)
	Hansjörg Epple, Obfelden	Prove dei materiali, esperto (membro SIA)
	Gino Pedretti, Zurigo	Imprenditore
	Dr. Philipp Rück, Lenzburg	Prove dei materiali, esperto (membro SIA)
	Emilio Stecher, Root	Imprenditore
	Rolf Trojahn, Berna	Imprenditore

Approvazione e validità

La Commissione centrale delle norme e regolamenti della SIA ha approvato la presente norma SIA 118/246 il 9 marzo 2006.

È valida a partire dal 1° dicembre 2006.

Sostituisce la parte amministrativa della norma SIA 246, *Naturstein-Arbeiten*, del 1° gennaio 1976.

Copyright © 2006 by SIA Zurich

Tutti i diritti di riproduzione, anche parziali, di copia integrale o parziale (fotocopie, microcopie, CD-ROM, ecc.), di inserimento nei programmi di un elaboratore elettronico e di traduzione, sono riservati.